

## COMUNICATO STAMPA

### LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL LAZIO SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2024 DELL'ASVIS

**Il Lazio, tra il 2010 e il 2023, mostra miglioramenti per agricoltura e alimentazione (Goal 2), lavoro e crescita economica (Goal 8), imprese, innovazione e infrastrutture (Goal 9), città e comunità (Goal 11) e consumo e produzione responsabili (Goal 12). Peggiora la situazione di povertà (Goal 1), acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), disuguaglianze (Goal 10), vita sulla terra (Goal 15), giustizia e istituzioni (Goal 16).**

Roma 13 dicembre 2024 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile del Lazio è stata fornita oggi dal Rapporto **“I territori e lo sviluppo sostenibile 2024”** dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), presentato presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quinta edizione, analizza **il posizionamento, l’andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell’aria, infrastrutture verdi, politiche abitative.

**Analizzando le province, Roma e Rieti** presentano il numero più elevato, seppur abbastanza contenuto (quattro su dodici), di Goal con valore superiore alla media nazionale.

**Per quanto riguarda gli Obiettivi quantitativi, il Lazio può raggiungere o avvicinare la metà degli obiettivi, mentre per il restante 50% la situazione è stabile o addirittura in peggioramento.**

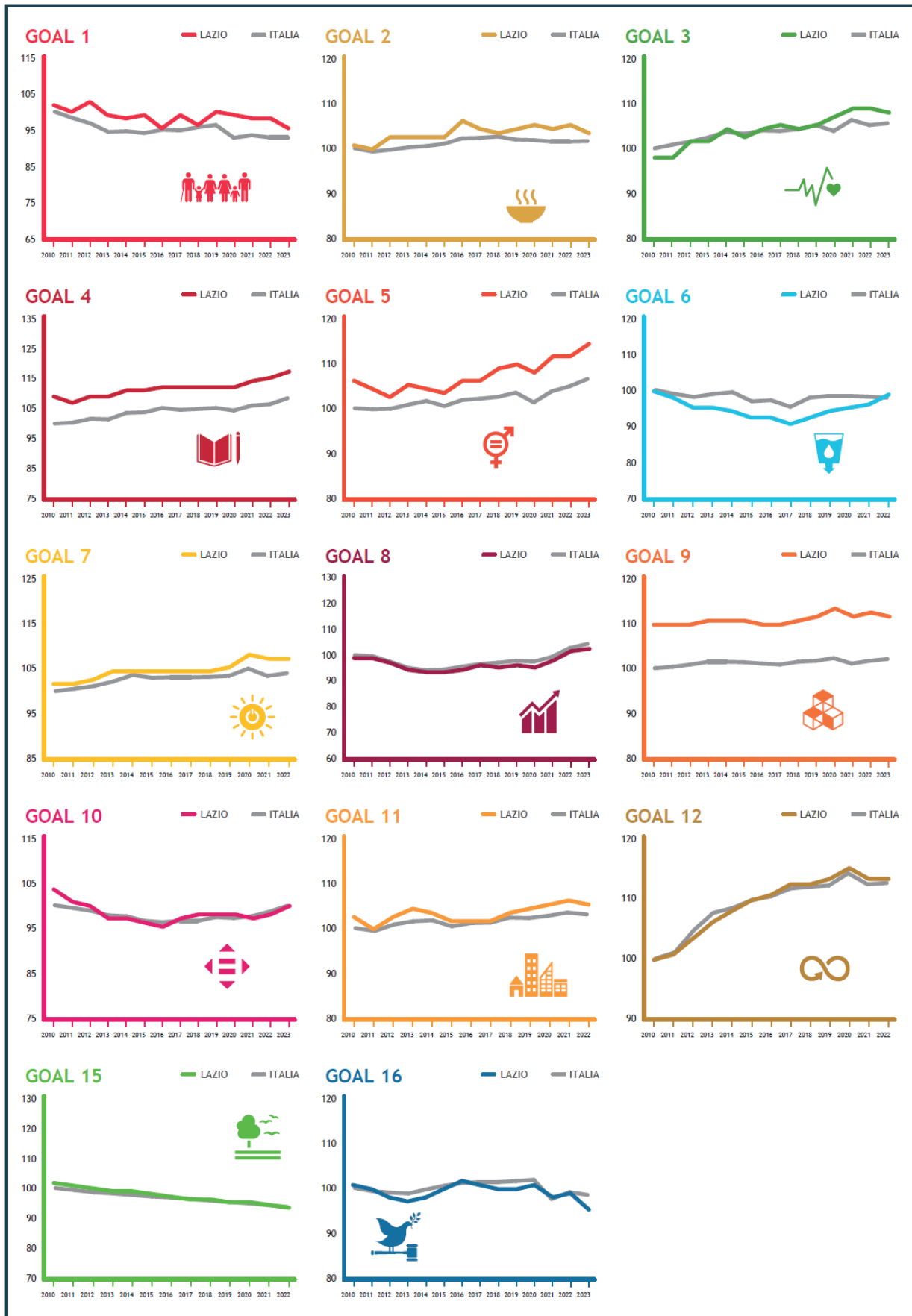
#### L’ANDAMENTO DELLA REGIONE LAZIO RISPETTO AI GOAL DELL’AGENDA 2030

Sulla base degli indici compositi che sintetizzano gli indicatori statistici di base utilizzati per il calcolo degli indici compositi relativi ai diversi Goal considerati, nel periodo 2010-2023 (in caso di periodo diverso gli anni sono esplicitati), **il Lazio presenta:**

- **un forte miglioramento per:**
  - **il consumo e la produzione responsabili (G12).** Migliorano tutte le componenti, in particolare diminuisce la produzione di rifiuti urbani (-92,1 kg per abitante) e aumenta la raccolta differenziata (+38,0 punti percentuali), entrambe tra il 2010 e 2022.
- **un lieve miglioramento per:**
  - **l’agricoltura e l’alimentazione (G2).** Aumenta la superficie destinata ad agricoltura biologica (+12,5 punti percentuali fino al 2022) e il valore aggiunto per ULA (+23,8% tra 2010 e 2021);
  - **il lavoro e la crescita economica (G8).** Diminuiscono i NEET (-8,5 punti percentuali dal 2018 al 2023) e aumentano gli investimenti fissi lordi sul PIL (+3,6 punti percentuali tra 2010 e 2022);
  - **le imprese, innovazione e infrastrutture (G9).** Aumenta la quota di PIL investito in ricerca (2% nel 2021) e la specializzazione produttiva (+1,3 punti percentuali) ma diminuiscono i prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici sul PIL (-20,1 punti percentuali dal 2011 al 2022) e gli utenti del TPL (-8,4 punti percentuali);
  - **le città e le comunità (G11).** Diminuisce il tasso di feriti per incidenti stradali (-24,7 punti percentuali) ma aumenta l’abusivismo edilizio (+10,1 punti percentuali tra 2010 e 2022).
- **una sostanziale stabilità per:**
  - **la salute (G3).** Diminuisce il numero di persone che fumano e la sedentarietà (rispettivamente -5,9 e -9,1 punti percentuali) ma anche il numero di medici (-1,1 ogni 10.000 abitanti tra 2013 e 2022);

- **l'istruzione (G4)**. Aumentano la formazione continua e i laureati (rispettivamente +6,0 e +6,7 punti percentuali rispetto al 2018) ma diminuisce il numero di persone che legge (-11,1 punti percentuali);
  - **la parità di genere (G5)**. Aumentano le laureate in materie STEM (+3,9 punti percentuali tra 2012 e 2021) e migliora il rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua (pari al 70,9% nel 2010 e al 74,8% nel 2022) mentre peggiora il rapporto tra le donne occupate con e senza figli (-5,3 punti percentuali dal 2018);
  - **l'energia (G7)**. Diminuisce leggermente il consumo di energia per fonti primarie (-5,5 ktep per 10.000 abitanti).
- **un peggioramento per:**
    - **la povertà (G1)**. Aumentano la povertà assoluta a livello di ripartizione (raggiunge l'8,0% nel 2023) e il numero di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+4,9 punti percentuali);
    - **l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (G6)**. Aumenta la dispersione idrica (+1,1 punti percentuali rispetto al 2012);
    - **le disuguaglianze (G10)**. Aumentano il rischio di povertà e l'indice di dipendenza strutturale (rispettivamente +5,8 e +4,6 punti percentuali), annullando gli effetti dell'aumento del tasso di occupazione giovanile (+7,3 punti percentuali rispetto al 2018);
    - **la vita sulla terra (G15)**. Continua ad aumentare l'indice di copertura del suolo (da 103,8 nel 2012 a 106,8 punti nel 2022);
    - **la giustizia e le istituzioni (G16)**. L'aumento delle truffe e frodi informatiche e dei reati predatori (rispettivamente +3,2 nel 2022 e +4,4 nel 2023 casi ogni 1.000 abitanti), solo parzialmente contrastati dalla diminuzione dei detenuti in attesa di primo giudizio (-4,5 punti percentuali).

Tabella 1 - L'andamento della Regione Lazio – indici compositi



## LE PROVINCE E LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA RISPETTO AI GOAL DELL'AGENDA 2030

L'ASviS ha anche analizzato il posizionamento delle singole Province del Lazio e della Città Metropolitana (CM) di Roma rispetto al dato medio nazionale. In particolare:

- un territorio non mostra **alcun Goal con valori molto inferiori a quelli medi nazionali**:
  - **la Città Metropolitana di Roma**, che eccelle in Istruzione (G4) e in Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) con valori molto superiori alla media nazionale. Presenta inoltre valori superiori alla media nazionale in Parità di genere (G5) e Lavoro e crescita economica (G8), mentre si riscontrano valori inferiori in Consumo e produzione responsabile (G12), Vita sulla terra (G15) e Giustizia e istituzioni (G16).
  
- Quattro territori presentano **valori nettamente inferiori alla media nazionale in uno o più dei Goal analizzati**:
  - **Viterbo**, in Imprese, innovazione e infrastrutture (G9), Disuguaglianze (G10) e Vita sulla terra (G15). Mostra inoltre valori sotto la media nazionale in Salute (G3), Istruzione (G4), Parità di genere (G5) e Lavoro e crescita economica (G8). Valori sopra la media del Paese in Energia (G7) e Giustizia e istituzioni (G16);
  - **Rieti**, in Acqua (G6), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10). Fa registrare valori al di sotto della media del Paese in Salute (G3), Istruzione (G4) e Lavoro e crescita economica (G8), mentre eccelle in Città e comunità (G11). Presenta inoltre dati superiori alla media in Energia (G7), Consumo e produzione responsabile (G12) e Vita sulla terra (G15);
  - **Latina**, in Istruzione (G4) e Acqua (G6). Presenta inoltre valori inferiori alla media nazionale in sei Goal. Non riporta per nessun Goal valori superiori alla media nazionale;
  - **Frosinone**, in Parità di genere (G5), Acqua (G6), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10). Mostra inoltre valori inferiori alla media nazionale in Salute (G3), Istruzione (G4), Lavoro e crescita economica (G8) e Città e comunità (G11). Si hanno invece valori superiori alla media del Paese in due Goal: Consumo e produzione responsabile (G12) e Giustizia e istituzioni (G16).

Tabella 2 – Le province e la Città Metropolitana di Roma: confronto con il livello nazionale

Lazio	VT	RI	LT	FR	RM
G3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
G4 - Istruzione	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
G5 - Parità di genere	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
G6 - Acqua	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
G7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
G8 - Lavoro e crescita economica	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
G9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
G10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
G11 - Città e comunità	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
G12 - Consumo e produzione responsabile	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
G15 - Vita sulla terra	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
G16 - Giustizia e istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

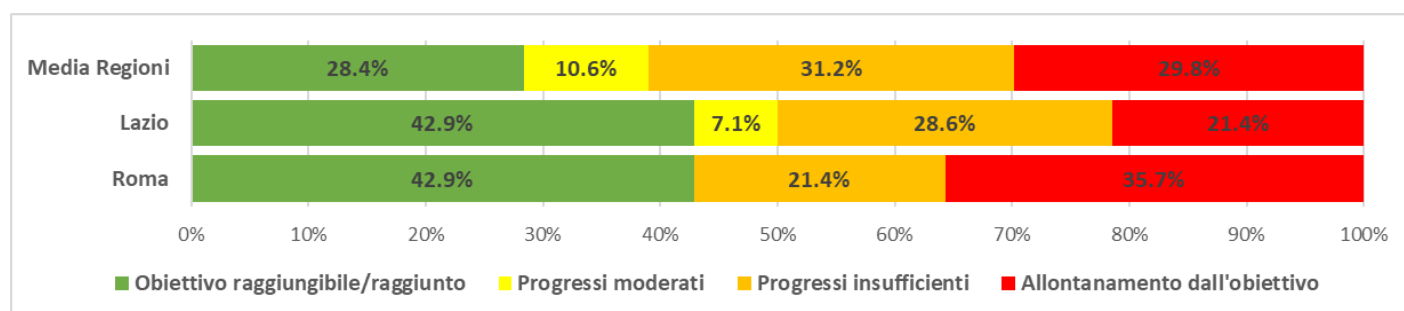
## LA RAGGIUNGIBILITA' ENTRO IL 2030 DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI LA REGIONE E LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

Nel Rapporto 2024 l'ASviS ha presentato un'analisi sulla raggiungibilità, entro il 2030, di 38 indicatori quantitativi specifici, inseriti in documenti programmatici europei e nazionali. Ebbene, solo il 19% degli obiettivi sarebbe raggiungibile a livello nazionale, mentre per il 5% si hanno progressi moderati e per il 76% progressi insufficienti o addirittura un allontanamento dagli obiettivi. Nel Rapporto territori tale analisi è stata svolta anche per le Regioni e le Città metropolitane con riferimento a 28 obiettivi quantitativi territorializzabili.

Se i trend di breve periodo (ultimi 3-5 anni) rilevati per il Lazio dovessero essere confermati, solo il 43% dei 28 obiettivi quantitativi risulterebbe raggiungibile/raggiunto, mentre il 7% misurerebbe progressi moderati e resterebbe comunque alto, pari al 50%, la quota di obiettivi con allontanamento o progressi insufficienti, rendendo impossibile il loro raggiungimento.

Per ciò che concerne la Città Metropolitana di Roma la situazione appare analoga: infatti, il 43% dei 14 obiettivi analizzati è raggiungibile/raggiunto, mentre il 21% è sostanzialmente stabile e il 36% degli obiettivi si sta allontanando.

**Tabella 3 - Obiettivi quantitativi – % sul totale**



**Nello specifico, nella Regione si ha la seguente situazione:**

- **obiettivi raggiungibili/raggiunti:** uscita dal sistema di istruzione e formazione (T. 4.1); servizi educativi per l'infanzia (T. 4.2); laureati (T. 4.3); donne nei consigli regionali (T. 5.5b); NEET (T. 8.6); PIL per ricerca e sviluppo (T. 9.5); copertura della rete ultraveloce (T. 9.c); quota di coltivazioni biologiche (T. 2.4a); utilizzo di fertilizzanti (T. 2.4b); dispersione delle reti idriche (T. 6.4); intensità energetica (T. 7.3a); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5);
- **progressi moderati:** malattie non trasmissibili (T. 3.4); consumi di energia (T. 7.3b);
- **progressi insufficienti:** disuguaglianze di reddito (T. 10.4); occupazione (T. 8.5); produzione di rifiuti urbani (T. 12.5); uso di pesticidi (T. 2.4c); energia rinnovabile (T. 7.2); trasporto pubblico (T. 11.2b); aree terrestri protette (T. 15.5); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3);
- **allontanamento dall'obiettivo:** gap occupazionale delle donne con e senza figli (T. 5.4); gap occupazionale di genere (T. 5.5a); feriti per incidenti stradali (T. 11.2a); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6); consumo di suolo (T. 15.3); durata dei procedimenti civili (T. 16.7).

**Per la Città Metropolitana si ha la seguente situazione:**

- **obiettivi raggiungibili/raggiunti:** servizi educativi per l'infanzia (T. 4.2); laureati (T. 4.3); NEET (T. 8.6); copertura della rete ultraveloce (T. 9.c); dispersione delle reti idriche (T. 6.4); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5);
- **nessuno con progressi moderati;**
- **progressi insufficienti:** occupazione (T. 8.5); produzione di rifiuti urbani (T. 12.5); trasporto pubblico (T. 11.2b);

- **allontanamento dall'obiettivo:** gap occupazionale di genere (T. 5.5a); feriti per incidenti stradali (T. 11.2a); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6); consumo di suolo (T. 15.3); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3).

L'analisi regionale relativa alle quattro dimensioni evidenzia le maggiori criticità nella dimensione Istituzionale, dove gli obiettivi misurano andamenti insufficienti o negativi. La dimensione economica risulta essere la più positiva con tre obiettivi su cinque raggiungibili/raggiunti.

**Tabella 4 - Obiettivi quantitativi della Regione – dimensione prevalente**

